

N. 43/14 R. G.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI MILANO
SECONDA SEZIONE

all'udienza del 22 luglio 2015, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento di appello relativo agli imputati

MAGGI Carlo Maria

TRAMONTE Maurizio

OMISSIS

P.Q.M.

La Corte,

letti gli artt. 627, 605 c.p.p.,

decidendo in sede di rinvio dalla Corte di Cassazione, che, con sentenza in data 21 febbraio 2014, ha annullato, relativamente alle posizioni di Maggi Carlo Maria e Tramonte Maurizio, la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Brescia del 14 aprile 2012,

in riforma

della sentenza emessa dalla Corte d'Assise di Brescia il 16 novembre 2010, appellata dal Pubblico Ministero e dalla Parti Civili,

dichiara

MAGGI Carlo Maria e TRAMONTE Maurizio colpevoli dei reati loro ascritti ai capi 1) e 2) di imputazione e, ravvisato il concorso formale fra gli stessi, li

condanna

ciascuno alla pena dell'ergastolo con isolamento diurno per la durata di anni tre;

dichiara

entrambi gli imputati interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, in stato di interdizione legale e decaduti dalla potestà di genitori;

dispone

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto ed a spese degli imputati:

- mediante affissione nei Comuni di Milano e di Brescia;
- per una sola volta sui quotidiani "Il Corriere della sera", "Repubblica", il "Gazzettino" di Venezia e "Giornale di Brescia";
- per quindici giorni nel sito INTERNET del Ministero della Giustizia;

condanna

gli imputati al pagamento delle spese processuali di tutti i gradi di giudizio;

condanna

gli stessi, in solido, al risarcimento dei danni causati alle Parti Civili, da liquidarsi in separata sede nei confronti di:

- 1) PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- 2) MINISTERO DELL'INTERNO
- 3) RIZZI ANNAMARIA
- 4) ZAMBARDA BERNARDO
- 5) ZAMBARDA TERESA PIERINA ;
- 6) TALENTI UGO
- 7) MILANI MANLIO
- 8) CALZARI LUCIA;

assegna

una provvisionale alle Parti seguenti, che ne hanno fatto richiesta, rinviando le stesse innanzi al Giudice civile per la liquidazione integrale dei danni:

- 9) COMUNE DI BRESCIA, € 1.000.000,00 (un milione);
- 10) BAZOLI ALFREDO, BAZOLI GUIDO e BAZOLI BEATRICE, € 500.000,00 (cinquecentomila) ciascuno,

- 11) CUCCHINI ROBERTO, € 50.000,00 (cinquantamila);
- 12) PERONI REDENTO, € 50.000,00 (cinquantamila)
- 13) PINTO LORENZO, € 100.000,00 (centomila)
- 14) ROMANO CLAUDIO, € 50.000,00 (cinquantamila);

liquida

integralmente i danni causati a:

- 15) CAMERA DEL LAVORO DI BRESCIA, struttura territoriale della C.G.I.L.: € 300.000,00 (trecentomila),
- 16) UNIONE SINDACALE TERRITORIALE DI BRESCIA DELLA C.I.S.L.: € 200.000,00 (duecentomila),
- 17) UNIONE ITALIANA DEL LAVORO U.I.L. : € 200.000,00 (duecentomila),
- 18) BOTTARDI ALBERTO: € 100.000,00 (centomila),
- 19) ROMANI ENZO: € 80.000,00 (ottantamila),
- 20) TREBESCHI ARNALDO : € 100.000,00 (centomila);

liquida

a titolo di danno non patrimoniale, rinviando al Giudice Civile per le restanti voci di danno, a:

- 21) BONTEMPI PIETRO: € 50.000,00 (cinquantamila);
 - 22) CALZARI ANNA: € 100.000,00 (centomila);
 - 23) CALZARI RENATA € 100.000,00 (centomila);
 - 24) CIMA MARCO € 50.000,00 (cinquantamila);
 - 25) EREDI BINATTI GIOVANNI (BINATTI FIORENZA, BINATTI CRISTINA e LUSSIGNOLI MARIA) € 50.000,00 (cinquantamila);
 - 26) FORMATO DOMENICO: € 50.000,00 (cinquantamila);
 - 27) LODA ADRIANA € 50.000,00 (cinquantamila),
 - 28) MONTANTI GIUSEPPE € 100.000,00 (centomila)
 - 29) NATALI ELVEZIO : € 400.000 (quattrocentomila) *jure proprio*,
 - 30) TREBESCHI GIORGIO € 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila);
- importi, tutti, determinati alla data odierna;

condanna

gli imputati, in solido, alla rifusione delle spese legali sostenute dalle Parti Civili, per il giudizio di secondo grado nella misura già stabilita dalla Corte d'Assise d'Appello di Brescia, e che, per i restanti gradi di giudizio, si liquidano a favore:

- dell'Avvocatura dello Stato, rappresentata dall'Avvocato Riccardo Montegnoli, in € 11.929;
- dell'avv. Piergiorgio Vittorini in € 26.422;
- dell'avv. Federico Sinicato in € 73.002;
- dell'avv. Alessandro Magoni in € 15.889;

- dell'avv. Paolo De Zan in €. 4.717;
 - dell'avv. Massimo Bonvicini in €. 15.593;
 - dell'avv. Andrea Vigani in €. 7.717;
 - dell'avv. Alessandra Barbieri in €. 13.361;
 - dell'avv. Andrea Ricci in €. 15.046;
 - dell'avv. Giovanni Salvi in €. 10.615;
 - dell'avv. Gianluigi Abrandini in €. 4.717;
 - dell'avv. Francesco Menini in €. 8.930;
 - dell'avv. Pietro Garbarino in €. 13.295;
 - dell'avv. Renzo Nardin in €. 13.678;
 - dell'avv. Elena Frigo in €. 15.593;
 - dell'avv. Michele Bontempi in €. 16.282;
 - dell'avv. Fausto Cadeo in €. 11.929;
 - dell'avv. Silvia Guarneri in €. 17.152;
- importi, tutti, da maggiorare di C.p.a. e Iva nella misura di legge e da versare a favore dell'Erario.

Indica

In giorni 90 il termine per il deposito della sentenza.

Milano, 22 luglio 2015

Il Presidente
Anna Conforti